



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

domenica 04 settembre 2022 – XXIII del tempo ordinario - C

RINUNCIARE PER AVERE

Da alcune domeniche le pagine bibliche che la liturgia ci offre, in particolare i Vangeli, presentano delle situazioni che sembrano a volte contrapporsi e in altre occasioni corrispondersi. Ci hanno parlato di Marta e Maria, di primi e ultimi, di ricchi e poveri, del cuore e del tesoro, di Dio e di un tesoro. Anche in questa domenica è possibile cogliere due caratteristiche tipiche dell'essere cristiano che debbono sempre inscindibilmente essere legate tra loro: il discepolo e la croce. Due realtà che sono in stretto rapporto tra di loro; non esiste un cristiano, non esiste un discepolo di Cristo senza la croce!

Ci potremmo domandare: che cosa avranno capito quel giorno tutte quelle persone? Cosa ne sapevano loro del significato del "portare la croce" per essere veri discepoli di Cristo? Che cosa era per loro la croce? Solo un orribile strumento di persecuzione, di dolore e di morte. Gesù non era ancora morto, non aveva ancora sofferto, non era ancora stato crocifisso, innalzato sulla croce. Lo avranno capito dopo! San Paolo, infatti, spiegherà che quella croce, anzi il Crocifisso, è sapienza, vera sapienza di Dio, che è stoltezza per il ragionamento umano (*1Cor 1, 23-25*). La vera sapienza è il senso della vita secondo Dio. Essere discepoli di Cristo significa seguire Gesù, capire il suo stile di vita e dono, amore e offerta di se stesso. Lo spendersi giorno per giorno, con semplicità e verità, come fanno una mamma e un padre di famiglia.

Essere discepoli di Cristo significa mettere lui al primo posto; significa amare di più. Significa riflettere bene su cosa vogliono dire per noi, per me, per la mia vita, le parole di Gesù, quelle che ascoltiamo dal Vangelo in questa domenica. Pensaci bene! Calcola! Fa' i tuoi conti! Ma non è cosa semplice, facile seguire questo Maestro. Infatti, egli ripete a ciascuno di noi: io sono il tuo "tutto". Tutto il resto va in secondo piano, in secondo ordine! Io sono, dice il Signore, il tuo tesoro, la realtà più grande, più vera e piena, per cui vale la pena lasciare da parte tutto il resto. Io valgo più di tutto, perfino degli affetti più sacri. È esigente Gesù Cristo. È esigente il discepolato, ma è anche appagante per la nostra vita.

don Giulio

CELEBRAZIONI LITURGICHE DELLA SETTIMANA – dal 04/09 all'11/09/2022

giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
DOMENICA 04 Settembre XXIII t. ordinar.	09.00 11.30 19.30	Santa Messa nella chiesa parrocchiale Celebrazione del Sacramento del Battesimo Santa Messa nella chiesa parrocchiale
LUNEDÌ 05 Settembre	08.30	SANTA MESSA nella cappella di San Gottardo
MARTEDÌ 06 Settembre	08.30	LODI nella cappella di San Gottardo
MERCOLEDÌ 07 Settembre	08.30 20.00	LODI nella cappella di San Gottardo Santa Messa nella chiesa parrocchiale
GIOVEDÌ 08 Settembre	08.30 20.00	SANTA MESSA nella cappella di San Gottardo Preghiera del Rosario verso la grotta
VENERDÌ 09 Settembre	08.30	Santa Messa nella cappella di San Gottardo
SABATO 10 Settembre	19.30	Santa Messa festiva nella chiesa parrocchiale
DOMENICA 11 Settembre XXIV t. ordinar.	09.00 15.00 19.30	Santa Messa nella chiesa parrocchiale Celebrazione del Sacramento del Battesimo Santa Messa nella chiesa parrocchiale

Martedì 06 settembre in canonica ad ore 20.30: incontro programmatico del gruppo delle catechiste/i e animatori.

Giovedì 08 settembre, festa della Natività di Maria, ad ore 20.- salendo verso la Grotta di Lourdes: preghiera del Rosario alla vigilia dell'inizio dell'anno scolastico. Sono invitati bambini, ragazzi e studenti.

Sabato 10 settembre: Pellegrinaggio dei Pensionati e Anziani del Trentino alla Madonna di Pinè; partecipa anche il Circolo di Mezzocorona.

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELLE ULTIME DUE SETTIMANE

Sante Messe e Funerali: € 926.46; lumini: € 263.26; riviste: € 36.02; cassette in chiesa: € 312.56; per la Grotta in Chiesa e da NN € 283.41; per le attività Pastorali: da NN € 65.00 e in memoria di Bertagnolli Remo, dai Coetanei/e € 60.00; per il Bollettino Parrocchiale € 20.00; per i lavori in Sacristia € 100.00;

Coordinate di riferimento del conto intestato alla PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - MEZZOCORONA presso la filiale di Mezzocorona della CASSA DI TRENTO - IT60P0830435030000078002704

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALE: Santa Messa: lunedì e venerdì ad ore 8.30 nella Cappella S. Gottardo; mercoledì ad ore 20 nella chiesa parrocchiale.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e vigilia ore 19.30 in chiesa

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 19.30 in chiesa

CONFESSIONI: GIOVEDÌ 9-10; SABATO 15-16.30

Domenica 4 settembre a Roma viene proclamato Beato Albino Luciani, Papa Giovanni Paolo I. Mi permetto qualche ricordo personale.

Il 1978 fu l'anno dei tre Papi; ognuno di essi meriterebbe un ricordo e un approfondimento! San Giovanni Paolo II fu una speciale novità dopo il "breve" Papa Luciani, che però fu lui che riavvicinò il Papato alla gente, dopo il grande Santo Paolo VI, che negli ultimi tempi aveva perduto "audience". Come dimenticare quel "Ieri" dell'Angelus di domenica 27 agosto: "Ieri mattina io sono andato alla Sistina a votare tranquillamente. Mai avrei immaginato quello che stava per succedere". Per me quell'Ieri, quell'Io, hanno cambiato la storia del Pontificato dopo il Noi di Paolo VI e dei suoi Predecessori. Permettete l'esagerazione ma in quell'Ieri io sento l'eco di quell'Oggi di Gesù Cristo nella sinagoga di Nazaret!

Ricordo bene l'inizio di pontificato di Giovanni Paolo I, perché ero presente da seminarista, alla Messa in piazza san Pietro e all'Udienza ai Bellunesi in aula delle Benedizioni, quella domenica 3 settembre 1978. C'ero anche alla I Udienza Generale, in aula Paolo VI (mercoledì 6 settembre), con "l'intervista", il dialogo con il chierichetto maltese.

Personalmente avevo visto la prima volta il Patriarca Luciani al funerale del Vescovo ausiliare di Trento Oreste Rauzi nei primi giorni di febbraio del 1973 nella cattedrale di Trento. Sono stato accanto a lui in occasione di una settimana di studio dei Vescovi del Triveneto che si tenne a casa Santa Maria di Vigolo Vattaro, nei pressi di Trento. Era il mese di settembre 1976 per un corso di aggiornamento con un moralista di Lovanio; con altri due seminaristi servivamo a tavola (sotto l'attenta guida di Mons. Gottardi!), e per altri compiti e nella Messa. Una sera il Patriarca presiedette la Messa nella chiesa parrocchiale di Vigolo Vattaro e gli feci da cerimoniere. Anche in quel caso all'omelia instaurò un dialogo con il chierichetto di turno ...

*Per così dire, il nuovo Beato, lo avevo già incontrato affascinato dalla lettura del suo bel libro (letto prima che diventasse Papa): **Illustrissimi**. Ho anche continuato a "vederlo" nella sorella Antonia che per alcuni anni era presente alla Messa che celebravo ogni mattina nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna in Vaticano.*

Il suo motto era "Umiltà", una virtù che metteva in pratica davanti a Dio e con gli altri. Facciamo nostra la sua preghiera: "Signore, prendimi come sono, con i miei difetti, con le mie mancanze, ma fammi diventare come tu mi desideri."

Don Giulio